la legge 1° aprile 1981, n. 121, recante "Nuovo ordinamento dell'Amministrazione della pubblica sicurezza";

il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, recante "Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta funzioni di polizia";

il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 337, recante "Ordinamento del personale della Polizia di Stato che espleta attività tecnico-scientifica o tecnica";

il decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 338, recante "Ordinamento dei ruoli professionali dei sanitari della Polizia di Stato";

il decreto legislativo 5 ottobre 2000, n. 334, recante "Riordino dei ruoli del personale direttivo e dirigente della Polizia di Stato, a norma dell’articolo 5, comma 1, della legge 31 marzo 2000, n. 78";

il decreto legislativo del 29 maggio 2017, n. 95 recante "Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

il decreto legislativo del 29 maggio 2017, n. 95 recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;

il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n. 172, recante "Disposizioni integrateive e correttive, a norma dell’articolo 1, commi 2 e 3, della legge 1° dicembre 2018, n. 132, al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 95, recante: «Disposizioni in materia di revisione dei ruoli delle Forze di polizia, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche»;"
il decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1985, n. 782, recante “Approvazione del regolamento di servizio dell'Amministrazione della pubblica sicurezza”;  

il decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 2001, n. 208, recante “Regolamento per il riordino della struttura organizzativa delle articolazioni centrali e periferiche dell'Amministrazione della pubblica sicurezza, a norma dell'articolo 6 della L. 31 marzo 2000, n. 78”;  

il decreto del Ministro dell'interno 23 settembre 1993, recante “Distintivi di onore, di specialità del personale della Polizia di Stato” e, in particolare l'articolo 6, come modificato dall'articolo 2 del decreto del Ministro dell'interno concernente i distintivi di specialità e di reparto del 10 gennaio 2005;  

il decreto del Ministro dell'interno 4 ottobre 2005, recante “Norme generali concernenti il sistema delle divise degli appartenenti ai ruoli della Polizia di Stato”, come modificato dal decreto del Ministro dell'interno 31 dicembre 2015;  

il decreto del Ministro dell'interno 19 settembre 2017, n. 215, “Regolamento recante individuazione delle denominazioni, degli stemmi, degli emblemi e degli altri segni distintivi in uso esclusivo alla Polizia di Stato e al Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché modalità attuative ai fini della loro concessione in uso temporaneo a terzi”;  

il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 6 febbraio 2020 concernente “Il numero e le competenze degli Uffici, dei Servizi e delle Divisioni in cui si articola il Dipartimento della pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno, e successive modifiche”;  

il decreto interdirezionale 5 aprile 2018, recante “Determinazione dei distintivi di qualifica per il personale delle Forze di polizia, ai sensi dell'articolo 45, comma 20, del decreto legislativo 29 maggio 2017, n.95”;  

il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza del 10 luglio 2019 recante descrizione dei capi di vestiario e degli accessori che compongono le tipologie di divisa di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto del Ministro dell’interno 4 ottobre 2005, e le relative allegate tabelle;
il decreto del Capo della Polizia-Direttore generale della pubblica sicurezza dell’8 marzo 2022, recante: “Disciplina dei corsi di specializzazione, perfezionamento, abilitazione, qualificazione e aggiornamento per il personale della Polizia di Stato”;

la nota del 5 agosto 2022, con la quale lo Stato maggiore della difesa ha comunicato che, a seguito di una preliminare fase di coordinazione interna con le Forze armate e con il Corpo della Guardia di finanza, le Autorità militari di vertice hanno manifestato l’intendimento di istituire i nastrini di merito corrispondenti alle Onorificenze sportive rilasciate dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI);

che di tali onorificenze possono essere insigniti anche gli atleti e i tecnici che operano nell’ambito dei Gruppi sportivi della Polizia di Stato;

pertanto, opportuno, nel rispetto del criterio di omogeneità, con riguardo alle decorazioni delle uniformi indossate dagli appartenenti ai Gruppi sportivi sia a ordinamento militare sia civile, procedere all’istituzione di analoghi nastrini anche per il personale della Polizia di Stato.

DECRETA

Articolo 1

1. Sono istituiti, per il personale della Polizia di Stato insignito delle Onorificenze sportive del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), i nastrini di merito descritti negli allegati “A” e “B”, che costituiscono parte integrante del presente decreto.

2. Per quanto riguarda le modalità d’uso, si rinvia alla disciplina prevista in materia di divise.

Roma, 24 FEB 2023

Il Capo della Polizia
Direttore Generale della Pubblica Sicurezza
[Signature]
<table>
<thead>
<tr>
<th>DENOMINAZIONE DELLA DECORAZIONE CONI</th>
<th>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</th>
<th>DESCRIZIONE</th>
</tr>
</thead>
<tbody>
<tr>
<td>Collare d'Oro al Merito Sportivo</td>
<td><img src="image1.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco sono presenti quattro elementi di color oro (iscritti in uno spazio di 8 mm x 8 mm): alla base una raggiera composta da 20 raggi a cui è sovrapposta una corona d'alloro; ad essa è aggiunta una stella a cinque punte contenente al suo interno un cerchio.</td>
</tr>
<tr>
<td>Stella d'Oro al Merito Sportivo</td>
<td><img src="image2.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco sono presenti tre elementi di color oro (iscritti in uno spazio 8 mm x 8 mm): alla base una corona d'alloro; sovrastante ad essa, una stella a cinque punte contenente al suo interno un cerchio.</td>
</tr>
<tr>
<td>Stella d'Argento al Merito Sportivo</td>
<td><img src="image3.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco sono presenti tre elementi di color argento (iscritti in uno spazio 8 mm x 8 mm): alla base una corona d'alloro; sovrastante ad essa, una stella a cinque punte contenente al suo interno un cerchio.</td>
</tr>
<tr>
<td>Stella di Bronzo al Merito Sportivo</td>
<td><img src="image4.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco sono presenti tre elementi di color bronzo (iscritti in uno spazio 8 mm x 8 mm): alla base una corona d'alloro; sovrastante ad essa, una stella a cinque punte contenente al suo interno un cerchio.</td>
</tr>
<tr>
<td>DENOMINAZIONE</td>
<td>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</td>
<td>DESCRIZIONE</td>
</tr>
<tr>
<td>--------------------------------------------</td>
<td>---------------------------</td>
<td>------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------</td>
</tr>
<tr>
<td>Medaglia d’Oro al Valore Atletico</td>
<td><img src="image1.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco, al centro, si pone una medaglvetica di color oro a forma circolare, del diametro di 8 mm, riproducente il profilo di un atleta.</td>
</tr>
<tr>
<td>Medaglia d’Argento al Valore Atletico</td>
<td><img src="image2.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco, al centro, si pone una medaglvetica di color argento a forma circolare, del diametro di 8 mm, riproducente il profilo di un atleta.</td>
</tr>
<tr>
<td>Medaglia di Bronzo al Valore Atletico</td>
<td><img src="image3.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco, al centro, si pone una medaglvetica di color bronzo a forma circolare, del diametro di 8 mm, riproducente il profilo di un atleta.</td>
</tr>
<tr>
<td>Palma d’Oro al Merito Tecnico</td>
<td><img src="image4.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco, al centro, sono disposti due rami di palma di color oro (iscritti in uno spazio 8 mm x 8 mm).</td>
</tr>
<tr>
<td>Palma d’Argento al Merito Tecnico</td>
<td><img src="image5.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco, al centro, sono disposti due rami di palma di color argento (iscritti in uno spazio 8 mm x 8 mm).</td>
</tr>
<tr>
<td>Palma di Bronzo al Merito Tecnico</td>
<td><img src="image6.png" alt="Image" /></td>
<td>Nastrino dal fondo tricolore. Nella banda verticale di colore bianco, al centro, sono disposti due rami di palma di color bronzo (iscritti in uno spazio 8 mm x 8 mm).</td>
</tr>
</tbody>
</table>